

4^a domenica di Quaresima

15 marzo 2026

16



Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

La luce "giusta" per gli occhi del nostro cuore

Dal Vangelo di Giovanni

(9, 1.6-9.13-17.34-38)

In quel tempo, Gesù passando, vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».

Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei, dunque, gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».

Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!».

Preghiamo

*Caro Gesù,
un giorno ti eri presentato
ai tuoi discepoli e alla gente che ti seguiva
come la "luce del mondo"
promettendo, a chi si sarebbe fidato di te,
la "luce della vita".*

*Fin troppo ovvio che non parlavi di luce fisica
ma di qualcosa di ben più profondo...
perché, come i nostri occhi
hanno bisogno di luce per riconoscere
il mondo che ci circonda,
così il nostro cuore ha bisogno di luce
per poter guardare attorno a noi
come tu ci guardi.*

*Caro Gesù, sappiamo che tu ci guardi
con gli occhi del cuore;
sono gli occhi di chi ama,
di chi sa vedere il buono, il bello,
di chi non giudica ma valuta con fiducia,
di chi guarda al futuro con speranza...*

*Spalanca gli occhi del nostro cuore!
Così tu, che sei luce, potrai farci vedere
nel modo più vero, giusto e riconoscere
che tutto è dono e tutti sono nostri fratelli.
Solo così possiamo pregare dicendo,
insieme a te: "Padre nostro..."*